

ALLEGATO 1

CONTRODEDUZIONI ED ACCOGLIMENTI OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PUTMS ASSUNTO DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N.101 DEL 29 giugno 2023

Osservazione fatta il 31 ottobre 2023 da residenti del quartiere Torconca:

"Il nostro quartiere, ad esempio, ha lunghi tratti senza marciapiedi, marciapiedi con importanti dislivelli avanti ad ogni passo carraio che impediscono la percorrenza con un deambulatore e rendono difficile camminare in modo stabile per un anziano. Non è possibile percorrerli agevolmente con un passeggino, vuoi per le buche, vuoi per le ridotte larghezze. A Torconca non esistono piste ciclabili, non vi è alcun collegamento con il centro città o altri quartieri e non vi è alcun trasporto pubblico da poter utilizzare. Emerge il grande desiderio dei residenti di essere uniti al resto dei Cattolichini, ancor più se attraverso una mobilità dolce e sostenibile. IL quartiere, infatti, non ha punti verdi se non le alberature a bordo strada: non c'è un parco, un'area verde o un giardino ove riposarsi nei caldi mesi estivi."

Proposta controdeduzione:

I temi proposti, pur essendo collegati al PUTMS, attengono maggiormente a problematiche di arredo e pianificazione urbanistica del quartiere, per le quali ci si sta muovendo con iniziative specifiche collaterali.

Osservazione fatta il 31 ottobre 2023 dagli abitanti di Via Zandonai (zona ospedale):

I cittadini chiedono di non creare un accesso dalla statale 16 passando dalla Via in cui risiedono, ma utilizzando due soluzioni alternative, una all'altezza del c.d. motopark, l'altra più avanti nella zona di via Mascagni.

Proposta controdeduzione:

Si concorda con l'osservazione: rispetto all'allaccio dalla SS16 passando dalla via Zandonai, si ritiene il collegamento in zona motopark, ipotizzando anche un sistema plurimo di rotonde e innesti viari, più idoneo sia per il traffico misto residenziale/sportivo/sanitario/commerciale sia per quello produttivo della zona artigianale posta oltre la statale e l'autostrada ma collegata dalla via Cabral con il doppio sovrappasso.

Osservazione fatta il 31 ottobre 2023 dal "comitato Lungomare" che rappresenta gli hotel e le attività che insistono sul lungomare Rasi Spinelli:

Si ritiene che la proposta del Comune di porre il divieto d'accesso ai pulmann turistici sul Lungomare a partire dalla prossima stagione turistica, possa comportare seri problemi, sia dal punto di vista della sicurezza (nel caso debba essere effettuato il trasbordo dei passeggeri su navette per raggiungere gli hotel), sia dal punto di vista logistico (dover reperire delle navette simultaneamente per orari d'arrivo imprecisati perchè soggetti a variabili quali il traffico) ed infine economico (perchè tanti operatori finiranno per scegliere mete alternative qualora venissero a conoscenza dell'impossibilità di raggiungere gli hotel con i loro bus)

Si ritiene inoltre positivo l'esperimento della ZTL nelle ore serali dalle 20 alle 24, appare tuttavia necessario prorogare tale ZTL almeno fino alle ore 4 del mattino con varchi controllati da un sistema di videosorveglianza.

Si è constatato, durante la prima stagione turistica, che i pochi kiss-and-ride previsti, sono utilizzati quasi esclusivamente dai fornitori delle merci, mentre i turisti hanno necessità di fermare le auto per scaricare i bagagli (ed i bambini) di fronte agli hotel, si chiede quindi di poter ripensare delle aree di scarico per ciascun hotel.

L'esigenza di allungare la stagione per molte attività del lungomare si scontra con l'impossibilità di parcheggiare le auto; nel precedente "vecchio" lungomare,

era stata sempre concessa la possibilità di parcheggiare le auto nei periodi "fuori stagione". L'economia cittadina si regge anche su persone, che in periodi nei quali la stagione balneare è chiusa, decidono di farsi un giro a Cattolica, magari per fare acquisti oppure per mangiare del pesce, poi magari decidono anche di fermarsi a dormire. Anche tanti lavoratori che hanno un appuntamento di lavoro nelle Marche piuttosto che nell'alta Romagna, possono scegliere di fermarsi una o più notti a Cattolica, se sanno di poter trovare un facile parcheggio vicino all'hotel; dovendo lavorare il giorno successivo ed i minuti contati, hanno l'esigenza di avere l'auto a portata di mano. E' quindi fondamentale che venga ripensata anche questa necessità.

Proposta controdeduzione:

Preso atto del positivo apprezzamento della ZTL serale da parte degli osservanti si ribadisce l'utilità di limitare i parcheggi sul lungomare prendendo comunque atto delle esigenze di carico scarico dei turisti alberghieri. Per il divieto agli autobus non si può che rimandare a discussioni tecniche più specifiche in sede di apposite consulte per verificare la possibilità di applicare la disposizione ampliando o riducendo tale divieto eventualmente su base oraria.

Osservazione fatta il 31 ottobre 2023 da Laura Francolini:

Segnala potenziale pericolosità dell'utilizzo delle ciclabili nelle intersezioni di via Dei Gelsi, Cavalcavia, via Cabral.

Proposta controdeduzione:

Questa osservazione potrebbe trovare risposta nell'ambito del ripensamento della viabilità per il traffico misto residenziale/sportivo/sanitario/commerciale nonché per quello produttivo della zona artigianale posta oltre la statale e l'autostrada ma collegata dalla via Cabral con il doppio sovrappasso, con la costruzione di una o più rotonde con relative piste ciclabili.

Osservazione fatta il 24 ottobre 2023 da Adac, Cna, Confcommercio e Confesercenti:

PROPOSTE NEL BREVE PERIODO

Parcheggi:

Apertura al pubblico del parcheggio retrostante il Municipio di Piazzale Roosevelt nei giorni di sabato e domenica, a pagamento. Utilizzare parte dei parcheggi per i motocicli presenti nelle vie trasversali al lungomare e destinarli alle auto. Destinare l'area denominata "Piazzetta delle erbe" a parcheggio, anche tramite una gestione della sosta con un sistema automatizzato.

Proposta controdeduzione:

La prima parte dell'osservazione è già stata attuata nel periodo festivo di dicembre con risultati positivi. La seconda parte è stata attuata con sistema della sosta a pagamento ma non automatizzato.

Segnaletica:

Potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale nei punti di ingresso di Cattolica per accompagnare il turista verso il centro cittadino o verso i principali luoghi di interesse (parcheggi, vie, municipio, centro, etc.).

Proposta controdeduzione:

L'osservazione rispecchia una delle strategie ed azioni del piano ed è quindi assolutamente condivisibile.

Pista ciclabile:

Interruzione della pista ciclabile all'incrocio tra Via Del Prete e Via Matteotti e realizzazione di una nuova ciclabile che passi in Via Fiume. In questo modo i ciclisti provenienti da Via del Prete potranno proseguire il percorso in Via Fiume e collegarsi alla ciclabile del lungomare. Sarà inoltre possibile eliminare la pista ciclabile di Viale Matteotti e Via Corridoni per lasciare spazio alla realizzazione di nuovi stalli blu per le auto. Realizzazione di una ciclabile in via Carducci che permetta il collegamento in direzione sud-nord così da formare una sorta di anello e collegare al meglio le vie turistiche della città.

Proposta controdeduzione:

Si condivide la prima parte dell'osservazione anche per le motivazioni ivi riportate. La seconda parte è condivisibile parzialmente: oltre a stalli blu per auto sarà necessario prevedere sulle vie Matteotti e Corridoni anche stalli per moto e biciclette, con la possibilità di prevedere la via Matteotti come una strada di passaggio dalla pista ciclabile di via del Prete alla Ztl di via Bovio e pertanto nella quale mantenere una velocità ridotta e alta attenzione e preferenza per l'utenza debole (pedoni ciclisti). Per la ciclabile in via Carducci si ravvisano alcuni problemi logistici di implementazione e di viabilità; come illustrato nelle azioni in allegato al PUTMS, in questa via è da preferire, quanto meno nel periodo estivo, la trasformazione in una strada E-bis(ovvero ad uso promiscuo bici-veicoli con limite 30 KMH) o in una zona 30, con una pista ciclabile protetta oppure in sede promiscua a seconda della distribuzione degli spazi tra soste, marciapiedi e corsia di marcia. La ciclabilità di via Carducci deve essere al servizio dell'accesso alla spiaggia, specialmente per chi proviene da via Del Prete e si ricongiunge con via Carducci in modo perpendicolare con destinazione spiaggia, e non intesa come ciclabilità di scorrimento sulla via medesima, se non nei momenti serali e di minor traffico della stagione estiva.

PROPOSTE NEL MEDIO-LUNGO PERIODO:

Parcheggio ex Filippini:

Proponiamo di valutare fattibilità e costi per la realizzazione di un parcheggio a raso nell'area occupata dall'ex scuola Filippini.

Proposta controdeduzione:

La proposta dovrà essere valutata all'interno del nuovo piano urbanistico generale e nel piano delle valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale, con l'eventuale previsione della funzione parziale di parcheggio pubblico dell'area in questione.

Via Del Prete e Via Carducci

Condividiamo i punti proposti per Via Del Prete nel documento "Azioni principali proposte a breve-medio termine sulla base del piano del traffico e della mobilità sostenibile" ad eccezione della realizzazione di una ciclabile a doppio senso. Riteniamo infatti che la ciclabile allo stato attuale possa essere sufficiente, mentre andrebbe prevista una ciclabile in direzione sud-nord da realizzare in via Carducci. In questa maniera si avrebbe un migliore collegamento con il lungomare. Condividiamo l'idea di ripristinare il doppio senso in via del Prete da Via Genova verso Corso Italia, mentre per quanto riguarda via Carducci, condividiamo la proposta di implementare una zona ZTL, pur con i seguenti accorgimenti:

- la ZTL dovrebbe essere serale/notturna ed estiva, controllata da telecamere che rilevano gli ingressi, a prescindere dalla costituzione di strada E-bis;
- predisposizione di elementi strutturali di moderazione della velocità del traffico veicolare, trattandosi di una tipologia di infrastruttura nella quale è presente promiscuità bici-veicoli;

- sede ciclabile promiscua (pur non isolata) in direzione sud-nord di collegamento alla pista ciclabile in zona Navi e a quella sul lungomare;
- non crediamo sia necessario l'allargamento dei marciapiedi a beneficio della pedonalità in quanto riteniamo di fondamentale importanza incentivare la camminabilità in Via Dante;
- marciapiedi occasionalmente ristretti solo per la costituzione di posteggi carico/scarico, kiss and ride e/o posteggi per ciclomotori lato mare della carreggiata;
- limitazione in fasce orarie dell'accesso dei mezzi per la fornitura (dalle 6.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.30);

Proposta controdeduzione:

L'osservazione è molto articolata e può essere parzialmente condivisa. E' da considerare che in via Carducci, visto il tipo di utenza, la priorità è l'accessibilità dei marciapiedi che devono essere di larghezza sufficiente, e l'inserimento di un percorso ciclabile non deve entrare in conflitto con i numerosi incroci che portano verso la spiaggia.

Per la ciclabile in via Carducci si ravvisano alcuni problemi logistici di implementazione e di viabilità; come illustrato nelle azioni in allegato al PUTMS, in questa via è da preferire, quanto meno nel periodo estivo, la trasformazione in una strada E-bis(ovvero ad uso promiscuo bici-veicoli con limite 30 KMH) o in una zona 30, con una pista ciclabile protetta oppure in sede promiscua a seconda della distribuzione degli spazi tra soste, marciapiedi e corsia di marcia.

La ciclabilità di via Carducci deve essere al servizio dell'accesso alla spiaggia, specialmente per chi proviene da via Del Prete e si ricongiunge con via Carducci in modo perpendicolare con destinazione spiaggia, e non intesa come ciclabilità di scorrimento sulla via medesima, se non nei momenti serali e di minor traffico della stagione estiva.

Si concorda con le osservazioni riguardo la ZTL e le limitazioni ai mezzi per la fornitura, rimandando ad approfondimenti tecnici-operativi la loro più specifica definizione.

ULTERIORI OSSERVAZIONI:

Parcheggi Piazza Repubblica, Piazza De Curtis, della Piscina e stazione dei bus Riteniamo che i c.d. parcheggi di attestamento (Piazza Repubblica, Piazza De Curtis, della Piscina e quello dell'attuale stazione dei bus) debbano essere integrati con nuove soluzioni. Sarà di fondamentale importanza implementare i parcheggi già esistenti migliorandone la segnaletica verticale, quella luminosa e prevedendo l'installazione di pannelli a messaggio variabile sulla disponibilità dei posti liberi. Inoltre, il potenziamento di questi parcheggi di attestamento dovrà essere corredato da percorsi pedonali e ciclabili luminosi e ben segnalati verso i principali punti di interesse della città.

Proposta controdeduzione:

Si concorda con l'osservazione in quanto la stessa rispecchia una delle strategie ed azioni del piano ed è quindi assolutamente condivisibile.

Accesso alla città

Accogliamo con favore la previsione di voler alleggerire il traffico sulle principali arterie cittadine creando nuovi accessi che andranno a diminuire la congestione soprattutto su Via Allende. I nuovi punti d'accesso individuati, come la realizzazione del ponte sul fiume Tavollo all'altezza di Via Francesca da Rimini, la realizzazione di una rotonda di collegamento tra la statale Adriatica e il parcheggio dell'Ospedale Cervesi, una migliore segnaletica che alleggerisca il traffico su Via Allende e consenta di arrivare nella zona sud attraverso Via Cabral via Dalla Chiesa e la nuova viabilità a San Giovanni in Marignano che dall'autostrada permette di collegarsi velocemente con via Oriolo e con la zona nord della città, sono tutte buone soluzioni. Se adeguatamente segnalate queste ipotesi svolgerebbero un ruolo molto importante per alleggerire il traffico sulle arterie principali.

Proposta controdeduzione:

Si concorda con l'osservazione in quanto la stessa rispecchia una delle strategie ed azioni del piano ed è quindi assolutamente condivisibile.

Mercato del sabato

Vista la mancanza di progetti concreti in merito all'area mercatale, si richiede che venga eliminata la seguente frase presente nel documento "Azioni principali proposte a breve- medio termine sulla base del piano del traffico e della mobilità sostenibile":

"...si propone di aprire una riflessione sullo spostamento del mercato del sabato in altro luogo..".

Condividendo la necessità di approfondimento della situazione del mercato settimanale, si ritiene necessaria l'apertura di uno specifico tavolo di confronto tra categorie e Amministrazione.

Proposta controdeduzione:

Si concorda con l'osservazione, rimandando ad altre sedi di confronto il tema dello spostamento del mercato del sabato.

ZTL porto

Riteniamo che, a seguito delle esperienze degli scorsi anni, la ZTL zona porto non porti benefici agli operatori economici; pertanto, chiediamo fare una valutazione sulla sua efficacia in vista della prossima stagione estiva.

Proposta controdeduzione:

Non si condivide l'osservazione. Tuttavia se ne terrà conto in sede di approfondimenti sulle modalità e condizioni di attuazione della citata ZTL.

Area artigianale

Riteniamo importante che lo sviluppo dell'area artigianale di Cattolica sia contestualmente accompagnato da un'adeguata viabilità di servizio che permetta di alleggerire il traffico su alcune vie già particolarmente stressate.

Proposta controdeduzione:

Si condivide l'osservazione anche per le motivazioni ivi riportate, precisando che la nuova viabilità di comparto potrà risolvere diversi problemi di traffico incongruo su via Toscanini, che ha funzione prevalentemente di viabilità residenziale.

Aeroporto, TRC e stazione

Riteniamo di fondamentale importanza puntare sull'Aeroporto di Rimini e sul prolungamento del tracciato del TRC integrandolo con la viabilità cittadina. Questo consentirebbe uno spostamento più rapido verso Cattolica e la Valconca. La riqualificazione della stazione ferroviaria, altro asset molto importante, dovrà essere accompagnata da una politica funzionale ad attrarre nuovi collegamenti con la nostra città.

Proposta controdeduzione:

Si condivide l'osservazione anche per le motivazioni ivi riportate

Osservazione fatta il 31 ottobre 2023 da Associazione degli albergatori di Cattolica:

1. Prolungamento dell'orario di chiusura della ZTL di un paio di ore.
2. Estensione della ZTL per il tratto di Viale Carducci fino a piazza delle

Nazioni, compresa l'area interessata.

3. Installazione di dossi rallentatori in alcune vie, come ad esempio in Viale Fiume.

Uno dei problemi principali che affliggono Cattolica durante l'estate e nei giorni di pioggia è la congestione del traffico in viale Carducci. Pertanto, proponiamo l'istituzione del doppio senso di marcia in Via Del Prete, da via Ferrara, ricreando così una direzione verso Misano/Riccione. Questa modifica contribuirebbe ad alleggerire il flusso di veicoli in viale Carducci e garantirebbe un accesso più rapido al parco e agli eventuali hotel situati nella zona occidentale.

Un'altra preoccupazione dei nostri associati, riguarda il divieto di accesso dei pullman lungo il lungomare. Non riteniamo questa restrizione ingiusta, ma dal punto di vista logistico, gestire un eventuale trasbordo dai pullman alle navette richiederebbe l'acquisto di mezzi, personale e, soprattutto, comporterebbe tempi lunghi. Crediamo che una scelta del genere possa farci perdere clientela nella bassa stagione, soprattutto gruppi sportivi e anziani che opteranno per mete più facilmente accessibili.

Inoltre, riteniamo insufficienti i parcheggi "kiss-and-ride" attualmente dislocati da piazza Primo Maggio fino alla fine di via Rasi Spinelli, in quanto spesso sono utilizzati dai camion dei fornitori.

Proposta controdeduzione:

Sulle osservazioni riguardo la ZTL e le limitazioni ai mezzi per la fornitura si concorda rimandando ad approfondimenti tecnici-operativi la loro più specifica definizione.

Non si accoglie la proposta di istituzione del doppio senso di marcia in via Del Prete, da via Ferrara, sia per non peggiorare la sicurezza degli utenti più deboli della strada, in particolare nelle intersezioni con le vie perpendicolari che conducono verso il mare, sia per contrasto con la presenza di numerosi parcheggi e della ciclabile e l'intento progettuale opposto di potenziare nei due sensi di marcia l'attuale ciclabile.

L'osservazione sui dossi non è tecnicamente accoglibile in quanto le aree di circolazione sono già sottoposte al limite dei 30KM/h ed alcune prevedono il passaggio frequente di autobus, sia pubblici che di natura turistica.

Per il divieto ai pullman non si può che rimandare a discussioni tecniche più specifiche in sede di apposite consulte per verificare la possibilità di applicare la disposizione ampliando o riducendo tale divieto eventualmente su base oraria.

Osservazione fatta il 30 ottobre 2023 da Societa' Spiaggia c/o Hotel Spiaggia:

OSSERVAZIONI

A) Sul Lungomare di Levante, denominato Via Rasi - Spinelli, si affaccia l'Hotel Spiaggia e, partendo dalla sua intersezione con Via Fiume a Ponente, per finire con l'intersezione a Levante con Via Marconi, si affacciano diverse altre strutture alberghiere denominate: Vienna, Capitol, San Marco, Kursaal, Fulgida, Nettuno, Spiaggia appunto, Columbia, Flaminio, Prestige, Park Hotel, Lungomare e Bellevue.

Tra le azioni proposte dalla P.A. per il Lungomare di Levante, vi è la costituzione di zona con limite di velocità a 30 km/h, scelta che la sottoscritta dichiara di approvare trattandosi di una strada suddivisa in tre aree, non dotate di divisori fisici, tra la corsia carrabile, quella ciclabile e quella pedonale e trattandosi altresì di carreggiata ubicata in area ad alta vocazione turistica dalla primavera fino all'autunno.

B) La scrivente intende invece sottoporre alla Sua attenzione l'azione proposta dall'Amministrazione consistente nel divieto di accesso e di sosta ai pullman turistici sul Lungomare di Levante, a partire dall'anno 2024.

Tale proposta non può essere condivisa, poichè, a parere sommo della scrivente, essa è contraria ai fini che si prefigge il Piano del Traffico e, qualora attuata, esporrebbe a diversi e importanti rischi la sicurezza degli

utenti dei pullmann, oltre a creare un obiettivo aumento del traffico stradale. Il turismo sportivo ciclistico, quello organizzato della terza eta' e quello sportivo giovanile potrebbero ricavare dal divieto di accesso ai pullman sul lungomare un danno effettivo ed ingente.

Chiede pertanto che venga autorizzato sul Lungomare di Levante l'accesso e la sosta ai pullman turistici, eventualmente in fasce orarie predeterminate, da poter comunicare ai tour-operator e agli ospiti preventivamente, analogamente a quanto ha previsto la P.A. per l'accesso dei camion per le forniture alle strutture alberghiere e ristorative sul Lungomare di Levante.

Proposta controdeduzione:

Per il divieto ai pullman non si può che rimandare a discussioni tecniche più specifiche in sede di apposite consulte per verificare la possibilità di applicare la disposizione ampliando o riducendo tale divieto eventualmente su base oraria.

Osservazione fatta il 30 ottobre 2023 da Mario Verni, Emilio Filippini ed Andrea Pecci, in qualità di residenti in via Saffi, anche a nome di altri residenti della zona:

La via Aurelio Saffi si trova nel centro storico di Cattolica dove è ubicata la Rocca Malatestiana (1490) l'edificio più antico e di maggiore interesse della città.

In tale piccola via è stato fatto confluire un flusso di traffico palesemente sovradimensionato.

problemi che esistono per il perdurare del passaggio veicolare proveniente prevalentemente dalla piazza Mercato, per la quale transitano in uscita dalla città la maggior parte dei veicoli compresi quelli dei visitatori e dei turisti. La causa principale dei problemi è soprattutto l'inversione del senso di percorrenza dell'ultimo tratto di via Cattaneo (tra via Bastioni e via Saffi), che costringe i veicoli a immettersi nella via Saffi trasformandola in una vera e propria Tangenziale nonostante lo spazio esiguo

Il tessuto edilizio esistente con un basso rapporto tra larghezza della sede stradale e altezze degli edifici prospicienti, provoca un ristagno delle sostanze inquinanti emesse dagli autoveicoli (effetto canyon) inoltre la presenza di un lungo porticato funge da cassa di risonanza amplificando il livello di rumore sia per intensità che per durata.

Proposta controdeduzione:

L'osservazione viene parzialmente accolta, dando atto che il passaggio veicolare proveniente prevalentemente dalla piazza Mercato non può essere diversamente reindirizzato, e deve comunque essere indirizzato su via Cattaneo.